Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

DETERMINA

OGGETTO: Affidamento diretto, art. 50, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 – Servizio di Vigilanza delle tre sedi dell'Archivio di Stato di Matera per l'anno 2025 - Codice Univoco (IPA): CNR5FQ

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59;*

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni,recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per la parte ancora invigore;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "*Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante"*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a normadell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89";*

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "*gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che:

"*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii che prevede: "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'*articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 *ottobre 2010, n. 207*";

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

VISTO il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV";

VISTO il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024, avente ad oggetto "*indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti*" in virtù del quale l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che L'Archivio di Stato di Matera, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 *ter* del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

VISTO Il libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione", Parte I "Principi generali" e Parte II "Della Digitalizzazione" (artt. 1 – 36) del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTO Il libro II "Dell'appalto" del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

a) la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 – 55) del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023;

b) la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 – 64) del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023;

c) la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 – 137) del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023;

RILEVATA la necessità di assicurare la vigilanza delle tre sedi dell'Istituto, al fine di garantire un controllo su possibili tentativi di furto o atti vandalici per salvaguardare arredi, attrezzature e, soprattutto, il patrimonio archivistico ivi depositato, da intrusioni di estranei durante le ore notturne e di chiusura;

CONSIDERATO che trattasi di un incarico di particolare riservatezza e che, pertanto, si pone l'esigenza di affidarlo a personale in grado di garantire particolare affidabilità, sicurezza e segretezza e, dunque, anche la necessità di evitare il rischio di diffusione dei dati degli impianti e delle chiavi di accesso, sia delle sedi che degli impianti stessi;

RITENUTO opportuno, per la scelta del contraente, dopo una preliminare consultazione di mercato ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 36/2023, di avvalersi della procedura snella e veloce di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) del medesimo decreto, per il quale, in caso di affidamenti di forniture di importo inferiore a € 140.000, "*le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici*";

VISTO il preventivo di offerta per il servizio di Vigilanza delle tre sedi di questo Archivio della ditta ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL – con sede in Ginosa (TA) in Via Francesco Ricciardi, 2, P.IVA 00965950736, del 06/12/2024, acquisito al protocollo di questo Ufficio al n. 2016 - A nella medesima data, per un costo complessivo di **€ 10.800,00 (diecimilaottocento/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza sul lavoro e al netto di I.V.A.**;

VERIFICATO che l'operatore economico ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL, P.IVA 00965950736, possiede i requisiti di affidabilità e professionalità ed è specializzato nell'esecuzione del servizio richiesto;

CONSIDERATO, inoltre, che la ditta ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL risponde ai requisiti ed esigenze dell'Ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

RITENUTA congrua la spesa preventivata per servizio in oggetto;

ACQUISITA la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva della circa l'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DETERMINA

1. di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva, rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo pari ad ad **€ 10.800,00 (diecimilaottocento/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza sul lavoro, oltre I.V.A.**, dopo avere effettuato e completato la procedura di stipula attraverso la piattaforma *"ACQUISTINRETE" (MePA) con operatore unico*;
2. di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
3. La determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.

IL DIRETTORE
Reg. Pietro Sannelli

MATERA ★ ARCHIVIO DI STATO